



Egr. Avv. Guido Scorza, c/o “Il Fatto Quotidiano”

Negli articoli da Lei firmati e apparsi su *Il Fatto Quotidiano* (6 e 11 settembre u.s.) in cui si tratta di reprografia e diritto di seguito, si cita, tra le associazioni di categoria responsabili di aver classificato come “irreperibili” alcuni autori ben noti, anche la UIL Unione Nazionale Scrittori e Artisti (UNSA) di cui sono il presidente. Anche senza necessità di richiamarmi alle disposizioni sulla stampa, sono d’obbligo alcune precisazioni e qualche informazione in più di quelle che sembrano essere in suo possesso.

Che la legge sulla reprografia, che riconosce al privato il diritto di fotocopiare il 15% delle pagine di un libro, fosse stata scritta dal legislatore perché non funzionasse, fu convinzione immediata da parte di tutti coloro - rappresentanti delle Associazioni di categoria degli autori e funzionari SIAE - che la legge chiamava in causa per la sua attuazione. Tale convincimento ebbe ben presto specifiche conferme in fatto di a) scarsità nella raccolta dei proventi presso i centri di riproduzione, b) sia per la difficoltà di individuare gli autori dei libri fotocopiati, c) sia per il reperimento dei recapiti degli autori, da cui dipende d) la successiva individuale attribuzione dei proventi (quando l’autore mette a disposizione le proprie coordinate bancarie).

Nelle tante riunioni che la SIAE indisse con i rappresentanti delle categorie interessate, non esclusi gli esercenti delle copisterie, dei tabaccai, delle cartolerie, ecc. furono avanzate molte proposte applicative: alcune di queste (per es. marche, contromarche sulle fotocopie, cartelli inibitori, ecc.) sostenute dall’Associazione Editori Italiani - A.I.E. (che con una sua società - AIDRO - si orientò subito sulla raccolta in proprio dei proventi dall’estero e sull’antipirateria), furono sperimentate senza risultati apprezzabili.

### **Raccolta dei proventi.**

Dopo aver riscontrato la scarsità della raccolta dei proventi da parte della SIAE sul territorio nazionale (ad eccezione delle Università che fu convenuto assolvessero all’impegno di legge versando alla SIAE una aliquota per studente), si addivenne ad un sistema, proposto dai funzionari SIAE, a cui la UIL UNSA aderì convinta che si sarebbe giunti così a una applicazione della legge pari agli altri paesi europei, così articolato:

- censimento dei centri di riproduzione. Ne furono censiti circa 10.000. L’ultima ricognizione, del 30 giugno 2014, ne conta 10.082;
- attribuzione di una quota annuale per fotocopiatrice (a scalare, secondo il numero delle fotocopiatrici).

### **Reperimento dei nominativi degli autori e ripartizione dei proventi**

La legge richiede che la SIAE si avvalga del concorso delle associazioni di categoria: quelle degli autori, tra cui la UIL UNSA, non disponendo allora di strutture adeguate, convennero di accogliere la proposta dell’A.I.E. e di conferire commessa alla Soc. EDISER, agenzia di servizio dell’A.I.E. stessa, il compito di reperire gli aventi diritto, autori/scrittori ed editori, e di computare l’entità degli importi singolarmente loro dovuti. Questa società cominciò ad operare con un algoritmo e un sistema di reperimento dati elaborato dall’Istituto Tagliacarne che è tuttora in vigore, la cui applicazione è risultata insoddisfacente. Per l’impegno di spesa fu ritenuta congrua la destinazione del 10% (circa € 300.000,00 all’anno) alle associazioni di categoria che la norma prevedeva fosse così loro attribuita: 50% agli editori cioè all’A.I.E., il rimanente 50% autorale ripartito in quota parte - 33% - a ciascuna delle tre associazioni (Sindacato Libero Scrittori Italiani, Sindacato Nazionale Scrittori, UIL UNSA) al fine di compensare il lavoro svolto dalla soc. EDISER.

La UIL UNSA, fin dal 2009, cominciò a far rilevare che la raccolta dei proventi era scarsa e che la ripartizione agli aventi diritto sperequata: gli editori, reperiti nella quasi totalità, usufruivano della ripartizione pressoché totale dei proventi, mentre per gli autori/scrittori era difficile reperire gli indirizzi, in

---

**UIL UNSA - Via Lucullo, 6 - 00187 Roma - email: [uns@uil.it](mailto:uns@uil.it)**

**FUIS - Piazza Augusto Imperatore, 4 - 00186 Roma - email: [info@fuis.it](mailto:info@fuis.it)**

**CES Confederazione Europea dei Sindacati**



gran parte settentrionali, i proventi di loro competenza erano scarsamente distribuiti e gli importi *non ripartiti* si andavano accumulando sempre di più.

La UIL UNSA ha responsabilmente cominciato fin dal 2008/2009, senza inutili clamori, a richiamare l'attenzione di tutti su questo problema (come su altri), anche avviando indagini e ricerche per conto proprio al fine di conoscere meglio e possibilmente rimuovere le cause della scarsità della raccolta e l'insufficienza della ripartizione verso gli autori/scrittori.

La prima delle tre indagini realizzate, tutte fondate su dati forniti dalla SIAE, fu presentata nel 2010 alla SIAE e alle associazioni di categoria. Risultò che:

- *per la raccolta dei proventi*: i centri di produzione paganti erano intorno al 10% con punte più alte in alcune zone (Salerno, Pisa, Firenze), mentre in alcune città, in alcune province e persino in intere regioni, non v'era centro di riproduzione che risultasse pagante:

- dall'*indagine sul campo*, effettuata in alcune zone del territorio nazionale, risultò che era stato censito soltanto uno su tre dei centri di riproduzione che facevano fotocopie da libro. Fu fornita alla SIAE documentazione di oltre 500 centri di riproduzione che effettuavano fotocopie da libro e che non erano state censite.

- la *stima* degli incassi mancati fece registrare un importo di circa 10 milioni di euro annui non raccolti.

I funzionari SIAE del tempo si attivarono, inviando MAV e sollecitando la rete territoriale.

La UIL UNSA e la Federazione Unitaria Italiana Scrittori (FUIS) effettuarono successivamente un riscontro con altre indagini, con attenzione agli autori reperiti e non reperiti, che fu presentato nel 2012. Risultò che la situazione si era ulteriormente aggravata e che le somme accumulate non ripartite erano nella quasi totalità quelle degli autori/scrittori. La UIL UNSA avanzò proposte per dirimere i diversi problemi della raccolta e della ripartizione agli autori. Finché decise - per ribadire in modo indiscutibile il proprio dissenso finalizzato ad ottenere una migliore efficacia del sistema - unilateralmente di non conferire più alla soc. EDISER la parte di risorse di sua competenza. A causa di ciò, nel 2013, la UIL UNSA ha subito un procedimento di pignoramento delle somme spettanti e del suo conto bancario (a tutt'oggi ancora indisponibile).

La Federazione Unitaria Italiana Scrittori (FUIS) - fondata dal Sindacato Libero Scrittori Italiani, dal Sindacato Nazionale Scrittori e dalla UIL Unione Nazionale Scrittori Italiani - struttura riconosciuta come maggiormente rappresentativa degli scrittori italiani ritenne di far proprio il problema e che fosse sua competenza richiedere nulla osta - ottenendolo - al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali perché quegli importi, di notevole consistenza e di esclusiva pertinenza degli autori/scrittori, fossero utilizzati e sottratti alla prescrizione e potessero esser utilizzati dalla FUIS a favore degli scrittori mediante il sistema della distribuzione collettiva, già adottato e in uso per il prestito bibliotecario. In tal modo, effettuata un'ulteriore ricerca degli autori aventi diritto, avrebbe destinato gli importi rimasti classificati come *non ripartiti* e *non ripartibili*, a sostegno di iniziative, manifestazioni e progetti degli scrittori.

A tal fine è stata compiuta altra ricognizione - ancora non presentata - sugli incassi effettuati dalla SIAE dal 1 gennaio al 30 giugno 2014. La rilevazione riguarda anche quei centri di riproduzione, distribuiti su tutto il territorio nazionale, censiti, con una dotazione di 3 o più fotocopiatrici, che risultino morosi o non paganti.

In SIAE è attualmente aperto un tavolo che sta elaborando possibili soluzioni per l'utilizzo degli importi accumulati: la FUIS, subentrata con la UIL UNSA, siede a quel tavolo e - come avvenuto per il prestito

---

**UIL UNSA - Via Lucullo, 6 - 00187 Roma - email: [uns@uil.it](mailto:uns@uil.it)**

**FUIS - Piazza Augusto Imperatore, 4 - 00186 Roma - email: [info@fuis.it](mailto:info@fuis.it)**

**CES Confederazione Europea dei Sindacati**



bibliotecario - opera perché sia trovata - con il concorso dei Ministeri vigilanti - soluzione soddisfacente affinché i proventi degli autori/scrittori siano loro individualmente conferiti, o affinché siano altrimenti usati sempre a favore di loro iniziative. E comunque perché non vadano dispersi o distratti. La FUIS è ben consapevole che non sarà possibile l'utilizzo di tali importi senza il suo responsabile consenso e si farà sollecita anche presso il D.G. e il Consiglio di Gestione della SIAE.

Nell'auspicare che la UIL UNSA venga interpellata prima di essere menzionata, sarà sua cura e obbligata trasparenza tenere informati i lettori de' *Il Fatto Quotidiano*.

Natale Antonio Rossi

Presidente della UIL Unione Nazionale Scrittori e Artisti (UNSA), membro del Segretariato FUIS.

P.S. Per i proventi derivanti dalle opere d'arte vendute e l'attribuzione agli autori/artisti di quanto loro dovuto per diritto di seguito, per non tediare, rimando ad altra occasione la ns. opinione. Si sappia, fin da ora, che gli artisti italiani più importanti hanno conferito delega alla UIL UNSA affinché la SIAE sia sollecita nel provvedere ad assegnare i proventi loro dovuti. La UIL UNSA, per attendere a tale compito, svolge periodicamente (ogni sei mesi) una ricognizione - per gli artisti deleganti - onde renderli informati su quali loro opere d'arte siano state vendute in qualsiasi parte del mondo, segnalando il titolo dell'opera, le dimensioni, la tecnica, la data, il luogo, l'importo di vendita, nonché l'importo percentuale dovuto per diritto di seguito.

---

**UIL UNSA - Via Lucullo, 6 - 00187 Roma - email: [uns@uil.it](mailto:uns@uil.it)**

**FUIS - Piazza Augusto Imperatore, 4 - 00186 Roma - email: [info@fuis.it](mailto:info@fuis.it)**

**CES Confederazione Europea dei Sindacati**